SCIA.b - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome Nome	е			
Iscritto all'ordine/	collegio		di	al n. _ _
N.B. : Tutti	gli altri dat	i relativi al progettista (anagrafici , timbro	o ecc.) sono contenuti nella sezione	2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
		gettista coincidono con quelli già ere architettoniche	indicati, nella sezione 2 dell'a	Allegato "Soggetti coinvolti", per il
DICHIAR	AZIONI			
pubblica r negli atti	necessità e l'uso di	ai sensi degli articoli 359 e 481 de	el Codice Penale, consapevole ne delle sanzioni penali previst	di persona esercente un servizio di che le dichiarazioni false, la falsità e dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. ia responsabilità
		D	ICHIARA	
1) Tipol	ogia di in	tervento e descrizione sintetica	delle opere (*)	
		rdano l'immobile individuato nel e parte integrante e sostanziale;	la Segnalazione Certificata d	li Inizio Attività di cui la presente
		rogetto sono subordinate a Segna di intervento:	alazione Certificata di Inizio	Attività in quanto rientrano nella
1.1 [d.P.R.	enti di manutenzione straordina n. 380/2001, che riguardino le p à n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n	parti strutturali dell'edificio	olo 3, comma 1, lettera b) del ttera a) del d.P.R. n. 380/2001)
1.2		enti di restauro e risanamento c d.P.R. n. 380/2001, qualora rigi		all'articolo 3, comma 1, lettera dificio
	(Attività	à n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n.	222/2016, art. 22 comma 1, let	tera b) del d.P.R. n. 380/2001)
1.3 [380/2 posso		ganismi edilizi mediate un in lizio in tutto o in parte divers	omma 1, lettera d) del d.P.R. n. isieme sistematico di opere che o dal precedente, ad esclusione
	(Attività	à n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n	. 222/2016, art. 22 comma 1 let	tera c) del d.P.R. n. 380/2001)
1.4 [n. 380 mutam edilizia genna	1/2001, che non incidono sui pa nento urbanisticamente rilevante a e non alterano la sagoma dell	arametri urbanistici e sulle vo e della destinazione d'uso, c l'edificio qualora sottoposto eventuali prescrizioni conteni	22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. clumetrie, e che non comportano he non modificano la categoria a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 ute nel permesso di costruire o
	•	à n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II d	,	
1.5	mome		so, sia al momento della pres	nistica ed edilizia vigente sia al sentazione della segnalazione, ai

³ in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

	. 41, Tabella A, St	ez. II del d.lgs. n. 222/2016	5)		
e che consistono in:					
2) Dati geometrici d	ell'immobile ogg	jetto di intervento (*)			
	d = 1111 1-11		!	_	
che i dati geometrici (aeii immobile og	getto di intervento sono	i seguenti	:	
	superficie		Mq		
	Volumetria		Мс		
	numara dai nian	.:	N.		
	numero dei pian	II	N		
che l'area/immobile o	ggetto di interve	nto risulta individuata da	ıl/è da real	lizzarsi su:	
		SPECIFICARE		ZONA	ART.
☐ Variante per la z		SPECIFICARE		ZONA	ART.
☐ Variante genera		SPECIFICARE		ZONA	ART.
☐ Variante general☐ Ambito		SPECIFICARE		ZONA	ART.
☐ Variante general ☐ Ambito ☐ P.U.A.		SPECIFICARE		ZONA	ART.
☐ Variante general☐ Ambito☐ P.U.A.		SPECIFICARE		ZONA	ART.
☐ Variante general ☐ Ambito ☐ P.U.A. ☐ ALTRO: ☐	le al PRG	SPECIFICARE		ZONA	ART.
☐ Variante general ☐ Ambito ☐ P.U.A. ☐ ALTRO: ☐ Barriere architett	le al PRG	SPECIFICARE		ZONA	ART.
U Variante genera Ambito P.U.A. ALTRO: Barriere architett Che l'intervento 4.1 □ non è sog	le al PRG	izioni degli articoli 77 e se	guenti del d		
U Variante general Ambito P.U.A. ALTRO: ALTRO: D Altro architett Che l'intervento 4.1 □ non è sog della corris 4.2 □ interessa del d.P.R	oniche ggetto alle prescri spondente normat un edificio priva	izioni degli articoli 77 e se tiva regionale ato aperto al pubblico e o della corrispondente n	che le ope	d.P.R. n. 380/200	1 e del d.m. n. 236/1989
□ Variante genera □ Ambito □ P.U.A. □ ALTRO: □ 4) Barriere architett che l'intervento 4.1 □ non è sog della corris 4.2 □ interessa del d.P.R dimostrat 4.3 □ è soggett della corris	oniche ggetto alle prescri spondente normat un edificio priva i. n. 380/2001 o ivi allegati al prog	izioni degli articoli 77 e se tiva regionale ato aperto al pubblico e o della corrispondente n	che le ope ormativa enti del d.F	d.P.R. n. 380/200 re previste sone regionale come P.R. n. 380/2001	1 e del d.m. n. 236/1989 conformi all'articolo 8 da relazione e scher e del d.m. n. 236/1989
U Variante general Ambito P.U.A. ALTRO: ALTRO: D ALTRO: D Intervento 4.1 □ non è sog della corris 4.2 □ interessa del d.P.R dimostrat 4.3 □ è soggett della corris	oniche ggetto alle prescri spondente normat un edificio priva i. n. 380/2001 c ivi allegati al proc spondente normat requisito di:	izioni degli articoli 77 e seg tiva regionale ato aperto al pubblico e o della corrispondente n getto ni degli articoli 77 e segue	che le ope ormativa enti del d.F	d.P.R. n. 380/200 re previste sone regionale come P.R. n. 380/2001	1 e del d.m. n. 236/1989 conformi all'articolo 8 da relazione e scher e del d.m. n. 236/1989
U Variante general Ambito P.U.A. ALTRO: ALTRO: I non è sog della corris 4.2 Interessa del d.P.R dimostrat 4.3 È soggett della corris soddisfa il	oniche ggetto alle prescri spondente normat un edificio priva i. n. 380/2001 c ivi allegati al prog spondente normat requisito di: 1 accessibilità 2 visitabilità	izioni degli articoli 77 e seg tiva regionale ato aperto al pubblico e o della corrispondente n getto ni degli articoli 77 e segue	che le ope ormativa enti del d.F	d.P.R. n. 380/200 re previste sone regionale come P.R. n. 380/2001	1 e del d.m. n. 236/1989 conformi all'articolo 8 da relazione e scher e del d.m. n. 236/1989

236/1989 o architettonicl	della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere he, pertanto
4.4.1	presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'in	40 F	ronto				
5.1		non c	omporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici			
5.2			mporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: possibile selezionare più di un'opzione)			
		5.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere		
		5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere		
		5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali		
		5.2.4	5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie			
		5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;		
		5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili		
		5.2.7		di protezione antincendio		
		5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)		
	pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:					
		5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto				
		5.2.8.2				
	□ allega i relativi elaborati					

6) Consumi energetici (*)

,		
che l'inte	erve	nto, in materia di risparmio energetico,
6.1.1		non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
6.1.2		è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
		6.1.2.1 □ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
che l'inte	erve	nto, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.2.1		non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2		è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
		6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
		6.2.2.2 ☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n.

				192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
ch	e l'inte	erve	nto in rel	azione al miglioramento energetico degli edifici:
	6.3.1			ll'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
			6.3.1.1	☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
				ell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle ne degli edifici, pertanto:
				☐ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
		□ rtant		ell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento,
	•			□si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011
			AL TOE	CECNAL AZIONII. COMUNICAZIONII. ACCEVEDAZIONII E ICTANIZE
			ALIKE	SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE
7)	Tute	ala d	all'inquin	namento acustico (*)
	rate	Jiu u	an mqan	iamente dedenee ()
ch	e l'inte	erve	nto	
	7.1		non rien	ntra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
	7.2			nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo P.R. n. 227/2011 e si allega :
			7.2.1	□ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)
			7.2.2	□ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, l. n. 447/1995)
			7.2.3	☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
			7.2.4	□ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
	7.3		non rier	ntra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
	7.4			nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
8)	Prod	duzi	one di ma	ateriali di risulta (*)
ch	e le o _l	pere	•	
	8.1			o soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184- . n. 152 del 2006)
	8.2		compor	tano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo

	184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 e del d.m n. 161/2012, e inoltre
	8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
	8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
	8.2.1.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon prot in data
8.3	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
8.4	riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
8.5	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
9) Prevenz	ione incendi
che l'interve	ento
9.1	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
9.2	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
9.3	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
	□ si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
e che l'inter	vento
9.4	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
9.5	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
	□ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
9.6	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data
10) Amianto	
che le opere	
10.1	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.2	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
	☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'inter	vento
11.1	□ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2	□ non è conforme a i requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
	11.2.1 □ si allega documentazione per la richiesta di deroga
12) Interve	enti strutturali e/o in zona sismica (*)
che l'inter	vento
	non prevede opere soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 01 o della corrispondente normativa regionale (L.R. n.9/1983, Regolamento n.4/2010)
12.2	prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (L.R. n.9/1983, Regolamento n.4/2010) e
	□ si allega l'autorizzazione sismica
	□ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali (art.12 del Regolamento 4/2010) relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con Prot in data

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
DIGNIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ⁴
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
13.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
13.2 □ ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
13.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
13.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
13.3.2
☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
14.1 ☐ non è sottoposto a tutela
14.2 ☐ è sottoposto a tutela
□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
15) Bene in area protetta (*)
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 □ non ricade in area tutelata
15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
TUTELA ECOLOGICA

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE*

⁴ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento	
16.1 ☐ non è sottoposta a tutela	
16.2 □ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al co dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923	mma 5
16.3 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923	61 del
□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazion	е
17) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)	
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento	
17.1 ☐ non è sottoposta a tutela	
17.2 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904	115 del
si allega- la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazion	ne
19) Fascia di rispetto cimiteriale (*)	
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)	
19.1 🗆 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto	
19.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito	
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito	
si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga	
20) Aree a rischio di incidente rilevante	
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):	
20.1 ☐ nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante	
20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di dai individuata nella pianificazione comunale	nno" è
20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno	
20.2.2 l'intervento ricade in area di danno	
□ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del proge Comitato Tecnico Regionale	tto dal
20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno' individuata nella pianificazione comunale	' non è
☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Ce Tecnico Regionale	omitato

21) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

24.4.		ggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:			
21.1 ⊔	21.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)				
21.2 🗆	Altro (spe	ecificare)			
	In caso o	di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli			
	21.2.1	□ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli			
	21.2.2	□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso			
TUTELA FUNZ	ZIONALE				
22) Vincoli p	oer garant	tire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture(*)			
che l'area/im	ımobile oç	ggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:			
22.1 🗆	stradale	(d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)			
22.2	ferroviar	io (d.P.R. n. 753/1980)			
22.3 🗆	elettrodo	otto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)			
22.4	gasdotto	(d.m. 24 novembre 1984)			
22.5	militare ((d.lgs. n. 66/2010)			
22.6	aeroport ENAC)	ruale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche			
22.7	Altro (spe	ecificare)			
		di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli			
	22.7.1	 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 			
	22.7.2	□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso			
NOTE:					
NOTE:					

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada,

nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo	II Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUEP Comune di Napoli

Quadro Riepilogativo della documentazione⁵

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RE ASSEVERAZIONE	LAZIONE TECNICA	
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori

_

⁵ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella SCIA e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatori
	Relazione geologica/geotecnica (cfr allegato SCIA_note illustrative)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti (cfr allegato SCIA_note illustrative)	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici (cfr allegato SCIA_note illustrative)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
	VINC	OLI	
	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934

Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

II/I Dichiarante/